

Certamen Latinum *Nova Humanitas* – VI edizione

Verbale della Commissione – Riunione del 24 maggio 2023

Il giorno 24 maggio 2023 alle ore 16.00 si riunisce la Commissione del Certamen Latinum “Nova Humanitas”, così composta: Prof. Leopoldo Gamberale (Presidente); Prof. Paolo Garbini; Prof. Michelina Panichi; Prof. Michela Rosellini; Prof. Francesco Ursini; Prof. Ilaria Morresi (Segretaria).

La Commissione esamina gli elaborati (già letti e valutati dai singoli Commissari individualmente) dei sedici concorrenti:

Gabriele Bonini
Enrica Cortese
Francesca D'Errico
Andrea La Veglia
Sara Luminiello
Giacomo Martorelli
Maria Mastropietro
Domenico Mataluna
Roberta Osati
Mattia Panella
Marcos Fabián Polisena
Tommaso Noce Porta
Valentina Pia Puglisi
Alessandra Ruotolo
Camilla Tescione
Matteo Zaccaro

Dopo approfondita discussione, la Commissione formula all'unanimità i seguenti giudizi.

Il componimento di Gabriele Bonini, studente di Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Genova, è una lettera che si immagina indirizzata a papa Pasquale II dal monaco bizantino Cristodulo, fondatore del monastero di s. Giovanni nell'isola di Patmos, nel 1108. In punto di morte, Cristodulo racconta di come lo stesso evangelista gli sia apparso in forma di aquila e gli abbia spiegato i segni della futura fine del mondo, provocata dai disastri ambientali e guerreschi prodotti dall'uomo. Il testo è notevole per la trattazione originale del tema e per il latino, fluido e di piacevole lettura; l'ambientazione storica appare ben riuscita e convincente. Per questi motivi merita il premio.

Valentina Pia Puglisi propone una riflessione sul confronto fra l'uomo e la natura. Il tema è svolto a partire dal richiamo ai filosofi presocratici e al celebre primo stasimo dell'*Antigone* di Sofocle, quindi si sofferma sul testo biblico e sulla concezione della natura in Francesco Bacone e Giordano Bruno. Dopo una vivida descrizione della potenza e della rabbia della natura stessa, condotta con toni stoicheggianti, l'autrice chiude il saggio con una panoramica sull'epoca contemporanea e sull'illusoria speranza dell'uomo di poter dominare la terra. Il testo, seppure a tratti un po' convenzionale nella trattazione del tema, risulta accurato e ben condotto; i richiami letterari e filosofici sono padroneggiati con garbo, e il latino è corretto e scorrevole. Per tali ragioni merita una segnalazione al secondo posto.

Il componimento di Matteo Zaccaro, introdotto da un appello al lettore, si presenta come una lettera indirizzata da Icaro all'amata Arianna. L'autore immagina che Icaro, dopo aver creato il labirinto come mondo alternativo e aver ricavato da ciò un iniziale conforto, sia in seguito rimasto profondamente deluso nel constatare come le stesse città umane siano un labirinto, e gli uomini violenti e perversi. Decide quindi di fabbricare le ali di cera e fuggire. Il testo, seppure un po' discontinuo nella resa linguistica e con qualche imperfezione di latino, si segnala per la sua piacevolezza, la ripresa garbata dei *topoi* del genere e l'originalità nella trattazione del tema; per tali ragioni merita una segnalazione al terzo posto.

Il componimento di Andrea La Veglia è un dialogo fittizio fra Lucrezio e Giordano Bruno. Dopo il riconoscimento iniziale, i due personaggi sono rappresentati mentre discutono con vivacità sulla natura infinita dell'universo e sui poteri della natura e dell'uomo, l'uno in prospettiva epicurea e l'altro con riferimento al testo biblico. Nonostante piccole imperfezioni e un *ordo verborum* non sempre appropriato, il testo appare scorrevole e bene impostato. Per tali ragioni merita una segnalazione al quarto posto.

La Commissione tramite la Segreteria del Dipartimento di Scienze dell'Antichità invia comunicazione ai concorrenti risultati segnalati e/o premiati. Di luogo e data della cerimonia di premiazione sarà data tempestivamente conferma sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

Il bando per la VII edizione del Certamen Latinum “Nova humanitas”, con scadenza prevista per il 30 giugno 2024, sarà pubblicato entro l'1 settembre 2023 sulla pagina dell'Area didattica di Lettere Classiche.

La riunione si conclude alle ore 18.00.

Prof. Leopoldo Gamberale (Presidente)

Prof. Paolo Garbini

Prof. Michelina Panichi

Prof. Michela Rosellini

Prof. Francesco Ursini

Prof. Ilaria Morresi (Segretaria)